



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GAETANO GUARINO"

*C.T.S. Centro Territoriale di Supporto prov. Agrigento*

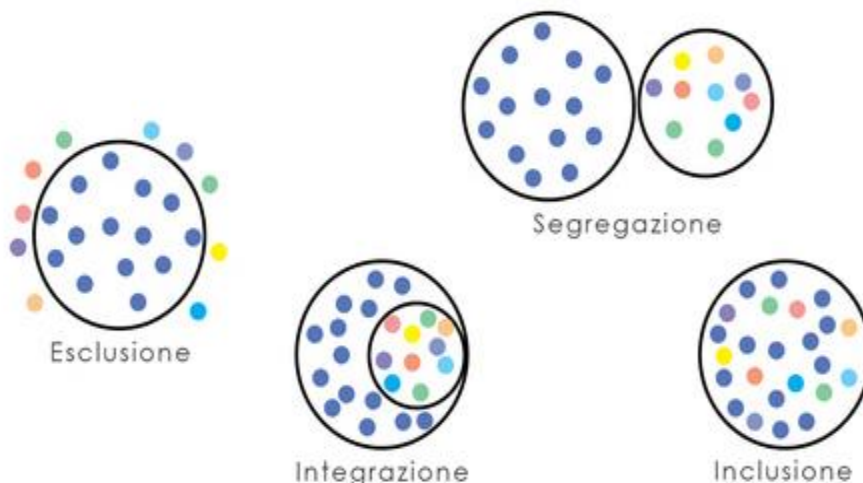
Via Capitano Emanuele Basile, s.n.c. 92026 FAVARA

Tel.0922436110/Fax n. 0922436467 C.M. : AGIC85900B - C.F. 93062360842

E-mail [agic85900b@istruzione.it](mailto:agic85900b@istruzione.it) – pec: [agic85900b@pec.istruzione.it](mailto:agic85900b@pec.istruzione.it)



## SPORTELLO AUTISMO



**“AGIRE DA SOLI E’ FATIGOSO E IL RISULTATO PUO’ NON ESSERE  
SEMPRE ADEGUATO E STABILE. FARE INSIEME E’ INVECE LA FORZA  
DEL VERO CAMBIAMENTO”**

**C. Munaro**

Tratto da una lettera di Angel Rivière, professore di psicologia evolutiva presso l’Università Autonoma di Madrid, scomparso nel 2000.

Ha scritto facendosi interprete dei bisogni di bambini con sindrome dello spettro autistico.

Non mi parlare troppo,  
né troppo velocemente.



# **NON MI PARLARE TROPPO NE' TROPPO VELOCEMENTE.**

“LE PAROLE NON SONO “ARIA” CHE NON PESA COME PER TE: PER ME POSSONO ESSERE UN CARICO PESANTE. MOLTE VOLTE NON SONO IL MIGLIOR MODO PER RAPPORTARSI CON ME.

NON MI INVADERE ECCESSIVAMENTE. A VOLTE VOI PERSONE “NORMALI” SIETE TROPPO IMPREVEDIBILI, TROPPO RUMOROSI, TROPPO STIMOLANTI. RISPETTA LE MIE DISTANZE, NE HO BISOGNO, MA NON MI LASCIARE SOLO.

Come gli altri bambini,  
mi piace fare bene le cose.



**COME GLI ALTRI BAMBINI MI PIACE FARE BENE LE COSE, ANCHE SE A VOLTE NON CI RIESCO.**

“FAMMI SAPERE IN QUALCHE MODO QUANDO LE HO FATTE BENE E AIUTAMI A FARLE SENZA ERRORI. QUANDO FACCIO TROPPI ERRORI MI IRRITO E FINISCO PER RIFIUTARMI DI FARE LE COSE.

PER ME E' DIFFICILE CAPIRE IL SENSO DI MOLTE COSE CHE MI CHIEDONO DI FARE.

AIUTAMI TU A CAPIRE. CERCA DI CHIEDERMI DI FARE COSE CHE ABBIANO UN SENSO CONCRETO E DECIFRABILE PER ME. NON PERMETTERE CHE MI ANNOI O CHE RIMANGA INATTIVO.”

Ho bisogno di  
più ordine di te.



# **HO BISOGNO DI PIU' ORDINE DI TE.**

“HO BISOGNO DI CAPIRE IN ANTICIPO LE COSE CHE MI ACCADRANNO.

DOBBIAMO PATTEGGIARE I MIEI RITUALI PER CONVIVERE MEGLIO.

NON MI CHIEDERE IN CONTINUAZIONE DI FARE COSE CHE NON SONO CAPACE DI FARE, CHIEDIMI COSE CHE IO SONO IN GRADO DI FARE.

AIUTAMI AD ESSERE PIU' AUTONOMO, A CAPIRE MEGLIO, A COMUNICARE MEGLIO,MA NON MI DARE AIUTO IN ECCESSO.

Quello che faccio  
non è contro di te.





# **QUELLO CHE FACCIO NON E' CONTRO DI TE.**

“SE MI ARRABBIO, MI FACCIO MALE, DISTRUGGO QUALCOSA O MI MUOVO IN ECCESSO, E' PERCHE' E' DIFFICILE PER ME CAPIRE O FARE QUELLO CHE MI STAI CHIEDENDO.

NON ATTRIBUIRMI CATTIVE INTENZIONI, FACCIO GIA' FATICA A CAPIRE QUELLE DEGLI ALTRI.

NE' I MIEI GENITORI NE' IO ABBIAMO COLPA DI QUELLO CHE MI SUCCEDA. NON CE L'HANNO NEANCHE I PROFESSIONISTI CHE MI AIUTANO.

NON SERVE DARSI COLPE L'UN CON L'ALTRO. A VOLTE LE MIE REAZIONI E I MIEI COMPORTAMENTI POSSONO ESSERE DIFFICILI DA AFFRONTARE, MA NON E' COLPA DI NESSUNO.

L'IDEA DI COLPA PRODUCE SOLO SOFFERENZA E NON AIUTA.

Non mi chiedere di fare  
sempre le stesse cose.



**Dialog**  
AUSILI MEDICALI

# **NON MI CHIEDERE DI FARE SEMPRE LE STESSE COSE.**

“NON ESIGERE DA ME SEMPRE LA SOLITA ROUTINE.

NON DIVENTARE AUTISTICO PER AIUTARMI, SONO IO  
L'AUTISTICO.

IL MIO SVILUPPO NON E' ASSURDO, ANCHE SE E' DIFFICILE  
DA CAPIRE. HA UNA SUA LOGICA. MOLTI DEI  
COMPORTAMENTI CHE VOI CHIAMATE ALTERATI  
(COMPORTAMENTI PROBLEMA) SONO IL MIO MODO DI  
AFFRONTARE IL MONDO CON QUESTA MIA SPECIALE  
MANIERA DI ESSERE E DI PERCEPIRE. FAI UNO SFORZO PER  
CAPIRMI.”

Non sono soltanto  
un autistico!



# **NON SONO SOLTANTO AUTISTICO**

“ SONO ANCHE UN BAMBINO, UN ADOLESCENTE, UN ADULTO. CONDIVIDO MOLTE COSE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI CHE VOI CHIAMATE NORMALI.

MI PIACE GIOCARE, DIVERTIRMI, VOGLIO BENE AI MIEI GENITORI, SONO CONTENTO SE RIESCO BENE A FARE LE COSE.

CI SONO MOLTE PIU' COSE CHE CI POSSONO UNIRE CHE NON DIVIDERE. VOI SIETE TROPPO COMPLICATI, IL MIO MONDO NON E' NE' COMPLESSO, NE' CHIUSO, ANCHE SE CIO' VI SEMBRA STRANO. IL MIO MONDO E' TALMENTE APERTO, SENZA VELI NE' BUGIE, COSI' INGENUAMENTE ESPOSTO AGLI ALTRI, CHE SEMBRA DIFFICILE DA CAPIRE.

IO NON ABITO IN UNA “FORTEZZA VUOTA” MA IN UNA PIANURA TALMENTE APERTA CHE PUO' SEMBRARE INACCESSIBILE.

SONO MOLTO MENO COMPLICATO DI VOI PERSONE “NORMALI”.

È bello vivere con me.



**Dialog**  
AUSILI MEDICALI

## **E' BELLO VIVERE CON ME.**

“TI POSSO DARE TANTE SODDISFAZIONI, COME TUTTE LE ALTRE PERSONE E IN ALCUNI MOMENTI POSSO ESSERE LA TUA MIGLIORE COMPAGNIA.

NON DEVI CAMBIARE LA TUA VITA COMPLETAMENTE PERCHE' CONVIVI CON UNA PERSONA AUTISTICA .

A ME NON SERVE CHE TU TI SENTI GIU', CHE TI CHIUDA IN TE STESSO, CHE TI DEPRIMA.

HO BISOGNO DI ESSERE CIRCONDATO DA STABILITA' E DI BENESSERE EMOZIONALE PER SENTIRMI MEGLIO.”

Accettami così come sono.





# **ACCETTAMI COSI' COME SONO.**

“ACCETTA LA REALTA': SONO AUTISTICO.

SII OTTIMISTA, MA SENZA CREDERE ALLE FAVOLE O AI MIRACOLI. LA MIA SITUAZIONE NORMALMENTE MIGLIORA ANCHE SE NON SI POTRA' MAI PARLARE DI GUARIGIONE.

NON TI ANGOSCIARE PER ME, PERCHE' ANCH'IO MI ANGOSCIO, RISPETTA I MIEI RITMI.

AVRAI SEMPRE L'OPPORTUNITA' DI RELAZIONARTI CON ME, SE CAPISCI I MIEI BISOGNI E LA MIA MANIERA COSI' PARTICOLARE DI CAPIRE LA REALTA'.

NON TI BUTTARE GIU', E' NORMALE CHE IO VADA SEMPRE AVANTI.”

Dammi ordine, struttura,  
non il caos.



# **DAMMI ORDINE, STRUTTURA, NON IL CAOS.**

“AIUTAMI A CAPIRE, ORGANIZZA IL MIO MONDO E AIUTAMI AD ANTICIPARE QUELLO CHE SUCCEDERA’.

AIUTAMI CON NATURALEZZA, SENZA CHE DIVENTI UN’OSSESSIONE.

PER POTERMI AIUTARE DEVI AVERE ANCHE TU DEI MOMENTI DI RIPOSO, DI SVAGO, DI COSE TUE.

AVVICINATI A ME, NON TE NE ANDARE, MA NON TI SENTIRE COSTRETTO A REGGERE UN PESO INSOPPORTABILE. ANCHE SE PER ME E’ DIFFICILE COMUNICARE E NON CAPISCO CERTE SFUMATURE SOCIALI, O DEI PREGI RISPETTO A VOI CHE VI CONSIDERATE “NORMALI”.

PER ME E’ DIFFICILE COMUNICARE MA NON C’E’ INGANNO NELLE MIE PAROLE. NON HO DOPPIE INTENZIONI, NE’ SENTIMENTI PERICOLOSI. LA MIA VITA PUO’ ESSERE SODDISFACENTE SE SEMPLICE, ORDINATA, TRANQUILLA, SE NON MI CHIEDI IN CONTINUAZIONE COSE TROPPO DIFFICILI PER ME. ESSERE AUTISTICO E’ UN MODO DI ESSERE, LA MIA VITA PUO’ ESSERE COSI’ BELLA E FELICE COME LA TUA. LE NOSTRE VITE SI POSSONO INCONTRARE E POSSIAMO CONDIVIDERE MOLTE COSE.

“HO LAVORATO SU ME STESSA PER SMETTERE DI SOSTITUIRMI A MIO FIGLIO E DA LI’ LE SUE COMPETENZE SONO USCITE AD UNA AD UNA COME I COLORI DELL’ARCOBALENO”.

UNA MAMMA